

**TABELLA A- SCHEDA DEI CRITERI DA APPLICARE ALLE PROCEDURE SELETTIVE RELATIVE A CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME PER CHIOSCHI**

CRITERI	Punt. max	Coef. di ponderaz. iesimo commissario			Coef. medio	Punteggio ponderato	PUNTEGGIO (max 100 punti)
<b>A) OFFERTA TECNICA</b>	<b>Pma</b>	<b>Øi (0 ÷1)</b>			<b>Ømed</b>	<b>Pi</b>	<b>OFFERTA TECNICA (PUNTI 35)</b>
<b>A.1) RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA</b>	<b>30</b>	<b>Ø<sub>1</sub></b>	<b>Ø<sub>2</sub></b>	<b>Ø<sub>3</sub></b>	<b>ΣØi/n<sub>i</sub></b>	<b>(Pma x Ømed)</b>	
A.1.1.) Progetto di adeguamento e risanamento delle strutture e dei manufatti esistenti agli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali, nonché ai regolamenti ed alle norme vigenti in materia paesaggistica e ambientale, comprese quelle in materia di sicurezza e igienico-sanitarie	4						
A.1.2) Tipologie costruttive maggiormente aderenti alle indicazioni contenute nel progetto di Utilizzo delle aree demaniali del Comune di Imperia e nelle Norme di Conformità del Piano Urbanistico Comunale	4						
A.1.3) Sostenibilità ambientale e salvaguardia del paesaggio e tutela degli ecosistemi coinvolti, tutela e valorizzazione di beni culturali/ ambientali all'interno dell'area oggetto della concessione e/o nelle aree immediatamente limitrofe nella realizzazione degli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza (quali, a titolo esemplificativo non esaustivo: verde pubblico, spazi di accesso, parcheggio, zone protette, utilizzo di fonti di energia rinnovabile e impianti, utilizzo di materiali ecosostenibili e/o riciclati), qualità e modernizzazione delle infrastrutture, qualità del progetto architettonico proposto, qualità di impianti e manufatti, con preferenza per i programmi di intervento che prevedano l'utilizzo di attrezzature non fisse e completamente amovibili e, ove possibile, la riapertura delle visuali verso il mare, mediante demolizione delle barriere fisiche esistenti, garantendo la visibilità del mare e delle scogliere dai percorsi e dagli spazi pubblici.	7						
A.1.5) Investimenti di rilevante interesse pubblico da realizzare all'interno, in prossimità e/o al di fuori dell'area oggetto della concessione purché collegate funzionalmente alla stessa e importanti per lo sviluppo del territorio e dell'economia locale (viabilità, parcheggi pubblici, altre infrastrutture pubbliche).	10						
A.1.6) Cronoprogramma dei tempi di presentazione allo SUAP, dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, della progettazione per l'assentimento sotto il profilo urbanistico- edilizio paesistico-ambientale e demaniale, relativo agli interventi di adeguamento e risanamento: a) <10 giorni – 1 b) >10 ÷ 15 – 0,7 c) >15 ÷ 30 – 0,5 d) >90 giorni – 0	2						
A.1.7) Cronoprogramma dei tempi di esecuzione relativa agli interventi di adeguamento e risanamento: a) <45 giorni – 1 b) 45 ÷ 60 – 0,7 c) 60 ÷90– 0,5 d) >90 giorni – 0	3						
<b>A.2) OPERE PUBBLICHE E DI DIFESA COSTIERA</b>	<b>15</b>						
A.2.1) Formale impegno ad attuare, anche mediante la costituzione dei consorzi e/o altre forme di collaborazione e/o compartecipazione con la pubblica amministrazione e/o con altri soggetti che risulteranno concessionari nell'ambito delle zone limitrofe, iniziative finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche e/o di difesa costiera per la tutela dai fenomeni di erosione marina, oltreché le strutture in concessione, il litorale e le opere/strutture pubbliche retrostanti le aree in concessione, nonché formale impegno al monitoraggio, aggiornamento e manutenzione delle opere di difesa costiera realizzate/da realizzarsi e nel tratto di litorale interessato dalle stesse	10						
A.2.2) Cronoprogramma dei tempi di presentazione allo SUAP, dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, della progettazione per l'assentimento sotto il profilo urbanistico- edilizio paesistico-ambientale e demaniale, relativo agli interventi di adeguamento e risanamento: a) <10 giorni – 1 b) >10 ÷ 15 – 0,7 c) >15 ÷ 30 – 0,5 d) >90 giorni – 0	2.5						
A.2.3) Cronoprogramma dei tempi di esecuzione relativa agli interventi di adeguamento e risanamento: a) <45 giorni – 1 b) 45 ÷ 60 – 0,7 c) 60 ÷90– 0,5 d) >90 giorni – 0	2.5						

CRITERI	Punt. max	Coef. di ponderaz. iesimo commissario			Coeff. medio	Punteggio ponderato	PUNTEGGIO (max 100 punti)
	Pma	Øi (0 ÷1)			Ømed	Pi	PIANO DI GESTIONE (PUNTI 15)
	15	Ø <sub>1</sub>	Ø <sub>2</sub>	Ø <sub>3</sub>	∑Øi/n <sub>i</sub>	(Pma x Ømed)	
B.1) progetto imprenditoriale che dovrà essere svolto, per l'installazione dei chioschi" dovrà considerare almeno: a) le esperienze maturate nel settore b) le competenze e attitudini dei soggetti promotori.); c) il tipo di attività e/o somministrazione offerta (ad esempio se si intenda aprire una gelateria, un bar, una ristorazione, ecc.); d) il tipo di offerta (prodotti, modalità di somministrazione, qualità delle materie prime, ecc.); e) attività di animazione (ad es: offerte mirate all'utenza di determinate fasce di età, offerta di serate a tema, musica dal vivo, ecc.). f) la capacità di creare valore aggiunto per la comunità (residenti e turisti)	2						
B.2) Tipologia di arredo (verranno valutati con maggior punteggio gli arredi più attinente al contesto della zona, con maggior uniformità, facilmente rimovibile e non ingombranti tali da non creare difficoltà di movimento per la loro presenza	2						
B.3) Tipologia di Impianti elettrici negli eventuali dehors (verranno valutati con maggior punteggio gli impianti a minor impatto visivo, facilmente rimovibile e non ingombranti tali da non creare difficoltà di movimento per la loro presenza)	2						
B.4) Servizi e allestimenti in linea con il programma di interventi indicati dall'offerente per migliorare l'accessibilità e la fruibilità dell'area demaniale, anche da parte dei soggetti con disabilità	2						
B.5) Progetto di investimento <b>sostenibile</b> a livello <b>ambientale</b> : a per misure volte alla gestione dei rifiuti anche in termini di riduzione complessiva della produzione ed incremento dell'aliquota di raccolta differenziata finalizzata al riciclo, (es. Impiego apprestamenti/sistemi per ridurre la produzione di rifiuti ovvero per ottimizzarne la gestione e/o il recupero); b per misure volte all'uso efficiente della risorsa idrica ed alla gestione e manutenzione degli scarichi, (es. produzione acqua calda sanitaria con sistemi di produzione energia rinnovabili e basso impatto ambientale)	2						
B6) gestione diretta della concessione demaniale per un periodo minimo pari ad 1/3 della durata della concessione a partire dall'inizio della nuova concessione demaniale	4						
B.7) Proposte di servizi aggiuntivi oltre a quelli indicati nel PUD (a titolo di esempio: pulizia delle aree circostanti, manutenzione delle aree verdi, siti, statue, opere e/o manufatti del comune di Imperia e/o pubblici, ecc., specificando l'ampiezza delle aree oltre il confine della concessione, la modalità, frequenza/periodicità e la sorveglianza)	3						
B.8) Formale impegno ad attuare, anche mediante la costituzione dei consorzi e/o altre forme di collaborazione e/o compartecipazione con la pubblica amministrazione e/o con altri soggetti che risulteranno concessionari nell'ambito delle zone limitrofe, ad iniziative operanti nel tessuto sociale della zona di riferimento o nell'ambito dell'economia cittadina	5						

CRITERI	Punt. max	Coef. di ponderaz. iesimo commissario			Coeff. medio	Punteggio ponderato	PUNTEGGIO (max 100 punti)
	Pma	Øi (0 ÷1)			Ømed	Pi	ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE (PUNTI 50)
	33	Ø <sub>1</sub>	Ø <sub>2</sub>	Ø <sub>3</sub>	∑Øi/n <sub>i</sub>	(Pma x Ømed)	
C.1.) Possesto certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al D.lgs. 11.4.2006, n. 198,	3						
C.2) Impresa a prevalente o totale partecipazione giovanile	3						
C.3) Esperienza tecnica e professionale già acquisita in relazione all'attività oggetto di concessione	10						
C. 4) Certificazioni ISO per qualità, gestione, sicurezza e altre certificazioni analoghe	6						
C. 5) Clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato nell'attività del richiedente uscente, nel rispetto dei principi dell'Unione europea e nel quadro della promozione e garanzia degli obiettivi di politica sociale connessi alla tutela dell'occupazione, anche ai sensi dei principi contenuti nell'articolo 12, paragrafo 3, della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006;	5						
C.6) Piano occupazionale, comprendente anche le indicazioni sull'utilizzo della manodopera per ogni addetto a tempo indeterminato, escluso amministratore/legale rappresentante;	3						
C.7) Utilizzo, nei cinque anni antecedenti l'avvio della procedura selettiva, della concessione quale prevalente fonte di reddito per sé e per il proprio nucleo familiare, anche tenendo conto della titolarità, alla data di avvio della procedura selettiva, in via diretta o indiretta, di altra concessione o di altre attività d'impresa o di tipo professionale del settore.	3						
<b>TOTALE</b>							